ANNO III - N. 35 - UNA COPIA LIRE QUINDICI — Trento, mercoledì 11 febbraio 1948

IL POPOLO TRENTINO

QUOTIDIANO DEL MATTINO

DIREZIONE e REDAZIONE via Giusti 5 - telef. 21-47 - AMMINISTRAZIONE via Torre Vanga 10, telef. 19-96 - ABBONAMENTI: ordinario: Anno lire 2750 - Semestre lire 1400 - Trimestre lire 1000 - Mese lire 350 - Festivi: Anno lire 700 - Semestre lire 350 - Trimestre lire 180 - Per ogni numero arretrato lire 20 - Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I - C. C. Post. n. 14-8012.

TARIFFE DELLA PUBBLICITÀ: commerciali L. 80 il mm.; nozze, nascite, lauree, onorificenze, ecc., comunicati, legali 40 il mm.; necrologi 50 il mm.; finanziari 60 il mm.; avvisi economici: domande impiego e lavoro L. 6 per parola; tutte le altre rubriche L. 10 per parola. Concessionaria: Società per la Pubblicità in Italia (S. P. I.) - Trento - Via Alfieri 5, telefono n. 11.14.

Lo Statuto siciliano alla Costituente

di LUIGI STURZO

Ecco il deliberato finale della Costituente circa lo Statuto siciliano:

«Lo Statuto della Regione siciliana, approvato con regio decreto-legge 15 maggio 1946, n. 455, fa parte delle leggi costituzionali della Repubblica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 116 della Costituzione» (proposta Ambrosini-Castiglia-Montalbano provata all'unanimità).

«Ferma restando la procedura di revisione preveduta dalla Costituzione, le modificazioni ritenute necessarie dallo Stato o dalla Regione saranno, non oltre due anni dall'entrata in vigore della presente legge, approvate dal Parlamento nazionale con legge ordinaria, udita l'Assemblea regionale della Sicilia» (emendamento Persico-Dominedò approvato con 201 contro 133).

Il complesso del deliberato ha dato allo Statuto siciliano, tale quale è, il crisma di legge costituzionale, superando così la disposizione del regio decreto-legge succitato, che affidava all'Assemblea Costituente il compito del coordinamento con la Costituzione dello Stato.

Durante le discussioni della Commissione dei Diciotto, con o senza l'intervento della delegazione siciliana presieduta dall'on. Alessi, più volte sono state messe in rilievo le lacune e le deficienze dell'attuale Statuto. Certo, nessuno potrebbe affermare che il testo del 15 maggio 1946 fosse perfetto e intangibile; neppure la Costituzione, venuta finalmente alla luce dopo diciotto mesi di discussioni, può dirsi perfetta e intangibile. Onde, allo stesso modo e con la stessa procedura con la quale si potrà modificare la Costituzione, si potrà anche modificare lo Statuto siciliano (e gli altri tre Statuti approvati lo stesso giorno).

Se la cosa si fosse fermata qui, non ci sarebbe motivo a rilievi. Ma i costituenti sono andati oltre: hanno stabilito un periodo di 2 anni dentro il quale il Parlamento potrà, udita l'Assemblea regionale, modificare lo Statuto con procedura ordinaria.

Ambrosini e i siciliani, appoggiati da un centinaio di deputati dei vari settori, pur ammettendo la revisione «in base all'esperienza», insistevano perchè ciò avvenisse (senza limiti di tempo) di intesa fra la Regione e lo Stato. Ma la maggioranza non volle accettare il «di intesa» di Ambrosini credendo che così lo Stato ne uscisse minorato.

Sotto l'aspetto strettamente formale il testo approvato sarebbe un peggioramento del coordinamento previsto nel decreto legge del 15 maggio 1946. Se il diritto di modificare il testo con deroga delle garanzie costituzionali sia strettamente costituzionale ce lo diranno i giuristi. Quel che interessa è che nella sostanza il valore di legge costituzionale investe lo Statuto in tutte le sue disposizioni, e la sospensione della procedura costituzionale per due anni non ne intacca nè il merito nè l'eseguibilità.

Se questa è la stretta portata giuridica della nuova legge quella politica è ben diversa; perchè con la variazione dell'inciso «di intesa» con «udita» si è creata nelle due parti una posizione psicologica di sospetto al posto della volontà di collaborazione fiduciosa. Nel primo caso nessuna delle parti poteva sopraffare l'altra, nè con un colpo di autorità da un lato nè con la decisione di resistenza dall'altro. Oggi qualsiasi iniziativa del Governo centrale per la modifica dello Statuto desterà in Sicilia istintivamente apprensione, allarme, contrasto, stati di animo che possono essere facilmente sfruttati.

Quale Assemblea regionale si troverà disposta a dare parere favorevole ad una proposta governativa, col sospetto che poco a poco verrebbero intaccati i diritti siciliani derivati da uno Statuto che si ebbe come un vero atto di pacificazione?

Il prof. Einaudi fece, da un punto di vista discutibile, la critica sull'articolo 13 (40 dello Statuto) affacciando l'ipotesi della creazione in Sicilia di un'altra moneta diversa da quella nazionale, (cosa non affatto possibile per il poco volume e la lenta circolazione di divisa estera in Sicilia); egli presentò in proposito un emendamento che aveva il merito di una deliberata conciliazione (egli scrisse proprio «di accordo fra lo Stato e la Regione»). Non so se oggi mantiene quel «di accordo» (come è sperabile) non ostante l'adozione dell'infelice «udita». Del resto perchè il Governo dovrebbe ricorrere all'imposizione invece dell'intesa con l'Assemblea siciliana, se esso non rifiuta mai di accordarsi con tutte le Confindustrie e le CGIL di questo mondo?».

Lo Stato nulla perde della sua autorità, e si avvantaggia moralmente nel venire ad un accordo, che non dovrebbe mancare in ogni caso.

Che se lo Stato, con una procedura imprudente volesse imporre le sue modifiche, troverebbe di fronte l'opposizione concorde dell'Assemblea regionale. Niente meraviglia, poi, se in base all'articolo 75 della Costituzione i siciliani ricorrerebbero al referendum. Chi potrà allora mettere la Sicilia con le spalle al muro, condannandola, «pollice verso» a subire nolente una modifica statutaria?

Terracini che inventò la formula dell'«udita», Persico e Dominedò che la sostennero e gli altri votanti di tutti i settori della Camera, legati al formalismo statale, non hanno capito che «udita l'Assemblea siciliana» non può intendersi diversamente di come la interpretarono nella sua intima realtà l'on. Ambrosini e i 133, con la parola esplicita «d'intesa».

Se, come è da sperare, Governo statale e Governo regionale ricreeranno la stessa mutua fiducia, che nel maggio 1946 ebbero il popolo siciliano e il Governo Degasperi, allora tanto «udita» che «di intesa», lungo i due anni climaterici, non avranno che un solo e identico significato, **che la Sicilia è nel quadro nazionale e che la Nazione ha piena fiducia nella Sicilia.**

Soddisfazione inglese per l'autonomia al Trentino - Alto Adige

LONDRA, 10. — Rispondendo ad una interpellanza del deputato conservatore Savory, il Ministro di Stato Mac Neil ha dichiarato questo pomeriggio ai Comuni che il «Governo britannico ha accolto con soddisfazione il nuovo Statuto del Trentino-Alto Adige adottato il 29 gennaio e lo considera un importante contributo alla soluzione del problema delle popolazioni di quella Regione».

Riunione a Londra dei sostituti per le colonie italiane

Un promemoria per la Somalia

LONDRA, 10. — I sostituti per le colonie italiane si sono riuniti oggi a Londra.

Ad essi è p e r v e n u t o oggi un promemoria italiano sulla questione di Bender Ziada.

Il documento verrà trasmesso appena possibile alla commissione quadripartita d'inchiesta attualmente a Mogadiscio.

Nel promemoria il Governo italiano sottolinea la necessità di consultare, prima di prender una decisione, l'opinione degli indigeni della regione. Il Governo italiano si impegna da parte sua, per il caso che gli venga affidata l'amministrazione fiduciaria dell'ex Somalia italiana, a rispettare la volontà della popolazione della zona.

Probabile scioglimento della federazione sindacale mondiale

NEW YORK, 10 — Il corrispondente da Washington del «New York Times» scrive di aver appreso negli alti gradi della diplomazia e dei sindacati che «lo scioglimento ufficiale della federazione sindacale mondiale è previsto per il prossimo ottobre».

E' probabile che prima di tale data le organizzazioni sindacali britanniche, americane e di altri paesi cessino il pagamento delle quote di iscrizione alla federazione stessa.

QUALUNQUISTI E COMUNISTI

i protagonisti dell'incidente di Ferdinando di Puglia

Necessità dell'applicazione della legge per l'ordine pubblico "contro chiunque"

FOGGIA, 10. — L'inchiesta sollecitamente eseguita a S. Ferdinando di Puglia dal Questore di Foggia ha permesso di ricostruire i tragici fatti.

Ieri verso le 17, mentre gli esponenti del partito qualunquista e comunista si erano riuniti nella caserma dei carabinieri per concordare le modalità della cerimonia per la costituzione del fronte democratico popolare, alcuni incidenti si accendevano per la via tra elementi qualunquisti e comunisti.

I comunisti stavano esponendo presso la propria sede e ai balconi della loro casa bandiere rosse, per un qualunquista (due giorni fa) ... sapore ... vivano a diverbio. Il comunista ad un certo punto esplodeva due colpi di pistola contro l'avversario.

Gli altri qualunquisti presenti reagivano sparando dal gruppo contro un altro gruppo di comunisti, che rispondeva a sua volta.

Tre comunisti rimanevano uccisi. Anche il tenente Michele Ricottino che era di passaggio veniva raggiunto da una pallottola e steso a terra cadavere.

La scena fu così fulminea che non permise l'intervento della locale forza pubblica ...

Le forze di polizia giunte da Foggia e da Cerignola mantengono il controllo della situazione.

E' smentita la notizia dell'incendio della sede del partito qualunquista.

Commentando lo accaduto per la stampa, l'on. Pacciardi ha detto fra l'altro: «La campagna elettorale ha avuto già il primo e civile inizio in tutta Italia, è stata turbata da questo fatto che ci auguriamo rimanga isolato. ... senza guardare in faccia nessuno».

DEPOSITATI OGGI

i primi contrassegni per le elezioni politiche

ROMA, 10. — Stamane presso il Ministero dell'Interno è stato aperto l'ufficio, presso il quale vanno depositati i contrassegni di lista per le prossime elezioni politiche.

Alle 9,30 l'on. Gasparotto ha presentato il contrassegno ... nazionale unitario, rappresentato dalla figura geografica dell'Italia a colore unito.

Successivamente nell'ordine sono stati presentati i seguenti contrassegni:

P.S.L.I., falce martello e libro aperto con sullo sfondo il sole radiante il tutto circoscritto in un cerchio;

Fronte democratico popolare, testa di Garibaldi con sfondo di una stella.

P.C.I., bandiera rossa con stella, falce e martello sottoposta alla bandiera nazionale;

Fronte democratico del lavoro, ruota dentata con spiga e fiamma;

Gioventù comunista, falce, martello e stella;

Movimento sociale italiano: fiamma tricolore con sotto la scritta «M.S.I.»;

Blocco popolare unionista: globo terracqueo con scritta sottoposta «Stati Uniti del Mondo» e nello sfondo due gruppi di stelle e intorno a tutto la dicitura «blocco popolare unionista» ed il contrassegno racchiuso in un cerchio.

Concentrazione indipendenti per l'indipendenza d'Italia, un reticolato con fiamma di esplosione; in alto una croce con la scritta «per l'indipendenza d'Italia»;

Fronte democratico liberale dell'uomo qualunque, un torchio inserito nella lettera U con a fianco la lettera Q;

Alleanza cattolica monarchica, una corona circondata dalla scritta «Lista cattolico-monarchica».

Nel pomeriggio è stato depositato il contrassegno della Democrazia cristiana.

Trattasi del consueto distintivo elettorale della D.C. raffigurante uno scudo crociato con sopra scritto il motto «Libertas».

La lettera di deposito è firmata dal segretario della D. C., on. Piccioni.

Impariamo a camminare

Come è riferito in altra parte del giornale, si è tenuta ieri a Trento una riunione del Comitato provinciale per le Comunicazioni, che ritengo estremamente importante per tre motivi. Innanzi tutto per gli argomenti trattati, in secondo luogo per le persone presenti, in terzo luogo perchè è stata la prima riunione tenutasi ad autonomia decretata.

Per quanto riguarda gli argomenti, si trattava di vedere, nei settori delle comunicazioni ferroviarie, delle comunicazioni automobilistiche e aeronautiche, quali siano i problemi più urgenti da affrontare e da risolvere per la nostra Provincia.

Ne è scaturita una vastissima serie di problemi tra i quali però ritengo si debba immediatamente porre l'accento sui seguenti:

Acceleramento delle comunicazioni ferroviarie con Venezia e con il sud.

Efficienza della Trento-Malè.

Immediato realizzo della Ferrovia-Avisio, onde collegare le Valli di Fassa e di Fiemme con Trento.

Creazione di una rete di servizi automobilistici collegante tutti i maggiori centri della Provincia in modo organico e razionale, sia con il capoluogo, che con quei centri del nord'Italia da cui noi traiamo redditi notevoli attraverso il turismo.

Rapida organizzazione di un campo d'aviazione civile a Trento.

E' evidente, infatti, che Trento debba essere rapidamente raggiungibile, sia per ferrovia che per servizi aerei ai maggiori centri nazionali ed esteri, come pure è evidente che essendo Trento essenzialmente un centro di smistamento del traffico, debba possedere, nell'ambito della Regione, una rete di comunicazioni interne che renda rapido ed agevole lo spostarsi, sia per fini turistici che per il normale movimento di carattere generale, oggi non certo razionalmente servito.

Se d'altro canto è relativamente facile risolvere la questione delle comunicazioni ferroviarie statali, in quanto si tratta più che altro di far pressione sugli organi del Governo, e se è abbastanza facile ottenere il finanziamento della Ferrovia-Avisio, in quanto si tratta di far pressione sul Provveditorato alle opere pubbliche e rispettivamente sul Governo, affinchè tale finanziamento venga sollecitamente concesso, le difficoltà incominceranno a sorgere — come si è già notato in questa riunione e come speriamo non si dovrà notare ancora di più ad autonomia raggiunta quando dovremmo essere capaci di risolvere i problemi da soli con rapidità e larghezza di vedute.

E mi spiego.

Si è per esempio constatato che l'attuale organizzazione dei servizi automobilistici locali è affatto inadeguata agli scopi, che noi non abbiamo i mezzi per far molto di più, che d'altro canto è pericoloso negoziare l'intervento di forti gruppi esterni, per cui sarebbe opportuno continuare più o meno con il solito metro di vita, lasciando al mito «Regione» la risoluzione del problema.

Ed ancora, si è preso atto che con un paio di milioni sarebbe possibile avere un campo di aviazione civile efficente, ma, oggi come oggi, tra Comuni, Banche ed Enti i due milioni sarà difficile metterli assieme.

Con ciò non voglio senz'altro asserire che questi problemi non saranno approfonditi e studiati, voglio solo segnalare l'assoluta necessità che si crei da un lato lo spirito di collaborazione necessario e d'altro lato gli strumenti di esecuzione e le fonti di credito finanziario indispensabili onde i problemi vengano non solo impostati e studiati, ma anche risolti.

Se l'autonomia non vorrà divenire una parola amara, e se nell'ambito della Regione non lo sarà soprattutto per la Provincia di Trento, è necessario che essa incominci a funzionare su questi banchi di prova.

E' indispensabile che in questi casi impariamo a camminare da soli.

E' necessario perciò che ognuno, dal singolo all'Ente, assuma la propria parte di responsabilità e di iniziativa. Se sbaglierà pagherà, ma se per non sbagliare non agiremo saremo doppiamente colpevoli.

Non attendiamo il reddito della pressione fiscale regionale per prendere delle iniziative, perchè potremmo avere delle brutte sorprese e delle spiacevoli ripercussioni.

Entro i limiti del possibile dimentichiamo anche il malvezzo di dover far metodicamente capo ad un Ente pubblico per risolvere i nostri problemi, ma pretendiamo piuttosto che l'Ente sia in grado di comprendere, di coordinare e di fiancheggiare intelligentemente quelle iniziative che i singoli cittadini e gruppi di cittadini vorranno realizzare.

L'autonomia non significhi isolamento, nè del singolo, nè del Comune, nè della Provincia, nè della Regione, nè significhi il trapianto entro limiti geografici più ristretti di metodi di lavoro e di pensiero che sono stati condannati. Ma significhi solo intenso, razionale e armonico spirito d'iniziativa di una collettività che profondamente sente gli interessi interdipendenti della Regione.

Significhi accentuato senso di responsabilità e di collaborazione, senza del quale l'autonomia sarebbe parola vuota, e peggio ancora, sul nostro piano provinciale, un grave danno.

Antonio Alberti-Poja

Appello del Governo agli italiani

Italiani,

il Governo democratico nazionale ha adempiuto ieri all'impegno preso solennemente innanzi all'Assemblea: le elezioni per la Camera ed il Senato sono indette il 18 aprile.

Il nostro secondo impegno è quello di garantire che tali elezioni siano libere.

A questo scopo tendono le misure del Governo per il disarmo delle parti e quelle per potenziare le forze dello Stato, destinate a mantenere l'ordine pubblico ed a proteggere imparzialmente il diritto della propaganda e del voto.

inflessibile fermezza, perchè tutti siano fer-

inflessibile fermezzaB, perchè tutti siano fermamente convinti che la Repubblica democratica si saprà sottrarre alle tentazioni della violenza e difendere la volontà popolare, espressa in libertà e nelle forme previste dallo Statuto, ogni tentativo di sopraffazione e di coercizione, alla costituzione e all'esercizio del potere politico.

Serviamo con ciò, soprattutto, la causa della pace e della indipendenza nazionale, perchè la sopraffazione di una parte all'interno sarebbe il preludio della guerra civile e la guerra civile aprirebbe fatalmente il varco ad un conflitto armato fra i popoli.

Il consolidamento della pace è anche la meta della nostra leale ed attiva partecipazione al piano Marshall, sulla base della cooperazione delle nazioni europee.

Non dobbiamo nascondere che fu soprattutto la generosa solidarietà americana ad evitare all'Italia gli orrori della fame e ad avviarla verso la ricostruzione ... mirano a ricostruire e a coordinare le forze autonome delle nazioni europee.

Appoggiare questo sforzo è dovere e interesse della nazione italiana; sospettarlo, osteggiarlo ed intralciarlo significa compromettere irrimediabilmente le sorti del nostro Paese e rendere estremamente difficile il consolidamento di una democrazia europea, fondata sulle forze del lavoro e sulla sovranità di popoli liberi.

Su queste linee direttive, si è mossa la politica interna ed estera del presente Governo e tutti i gruppi in esso rappresentati sono concordi nel reclamare che su tali linee essa debba svilupparsi ulteriormente, rafforzandosi verso l'esterno con l'unione doganale europea — idea feconda lanciata dall'Italia nella conferenza di Parigi — e verso l'interno, saldando e integrando il piano Marshall per la Europa, con un programma nazionale di ripresa economica industriale, che coordini tutte le forze della ricostruzione.

Se questo è il fulcro centrale della nostra politica, la rinnovata amicizia con l'Inghilterra, con le intese che ne seguirono il trattato commerciale con la Jugoslavia e la nostra riaffermata disposizione di attivare i rapporti commerciali con la Russia, provano che l'attuale Governo tende a sviluppare la nostra autonoma nazionalità in tutte le direzioni ...

Italiani,

benchè provenienti da diverse ideologie e da diverso ambiente sociale, ci avete visto cooperare lealmente ed efficacemente in tutti i problemi di emergenza, per la lotta contro la disoccupazione e la crisi industriale, per lo sviluppo delle piccole industrie, con riguardo speciale al mezzogiorno, per la salvezza della moneta, la stabilizzazione dei prezzi, nella politica dei lavori pubblici e della bonifica, premessa necessaria questa di ogni riforma agraria, nella preparazione per le Camere degli elementi indispensabili alle riforme sociali, quali quelle dell'assistenza, della previdenza e della partecipazione operaia alla gestione delle imprese.

Abbiamo così dato l'esempio che una politica realista ed efficace può essere fatta anche con la collaborazione di gruppi di origine diversa, quando una sia la direttiva: quella di volgere ogni cura alla salvezza ed al progresso delle classi popolari — lavoratori e ceto medio — comune sia la fedeltà alla democrazia, nella sua forma repubblicana, definitivamente stabilita nella Costituzione, senza riserve di natura totalitaria ... nel Paese.

Noi pensiamo che la prova di questa possibilità rappresenti nella nostra vita pubblica agitata e sconvolta un punto fermo raggiunto e una promessa per l'avvenire.

Nella campagna elettorale ogni gruppo rappresentato nel Governo eserciterà il suo diritto di propugnare integralmente davanti agli elettori il suo programma particolare e nella applicazione del sistema proporzionale ogni gruppo assumerà la figura che gli è propria. Ma confidiamo che il popolo italiano, chiamato a deliberare intorno al Parlamento e quindi al Governo futuro, ravviserà nelle linee fondamentali comuni al nostro schieramento la possibilità di assicurare l'avvenire e la garanzia per il progresso nella libertà e per lo sviluppo della democrazia nella pace.

Il Presidente del Consiglio: A. Degasperi; I vice presidenti: L. Einaudi; G. Saragat; R. Pacciardi; I ministri: Togni, Sforza, Scelba, Grassi, Pella, Del Vecchio, Facchinetti, Gonella, Tupini, Segni, Corbellini, D'Aragona, Tremelloni, Fanfani, Merzagora, Cappa.

Fedeltà alla Patria

Una lapide ed un manifesto del Comitato liberazione nazionale dell'Istria

TRIESTE, 10. — Questa mattina, anniversario della firma del trattato di pace, la legazione nazionale ha fatto murare sulla facciata di piazza della Borsa del palazzo Tergesteo, sede del sodalizio, una targa recante la seguente scritta: «Qui il 10 febbraio 1947, 114.000 cittadini firmavano solenne giuramento di fedeltà alla Patria».

Il CLN dell'Istria ha lanciato un manifesto alle popolazioni istriane, in cui tra l'altro è detto che i fratelli delle cittadine istriane del territorio libero di Trieste, di Capodistria, di Pirano, di Isola Umago, Buie, Cittanova, Verteneglio e di Grisignana, avulse dalla Madre Patria, vittime di un compromesso, depositari della cultura e della civiltà italiane dell'Istria, resteranno garanti delle nostre tradizioni latine e veneziane ai più infelici fratelli d'oltre Quieto.

L'azzurro vessillo della nostra terra nobilissima si inchina riverente di fronte ai caduti del nostro risorgimento a quelli della guerra di redenzione, ai partigiani morti per il riscatto della Patria comune e così conclude: «Il CLN dell'Istria proseguirà il suo cammino sorretto dalla coscienza e dalla volontà di tutti gli uomini liberi, fino al trionfo della giustizia e del diritto».

Vivaci discussioni al parlamento valdostano

AOSTA, 10. — Le due sedute odierne al parlamento regionale valdostano per lo statuto speciale, recentemente approvato dalla Costituente hanno avuto momenti di intense battute polemiche.

La riforma della Previdenza sociale

A buon punto i lavori della commissione - Ampliamento delle provvidenze e semplificazione del sistema burocratico

ROMA, 10. — La commissione per la riforma della Previdenza sociale, i cui lavori furono inaugurati il 4 luglio dello scorso anno dal Presidente del Consiglio ha portato a buon punto, sotto la presidenza dell'on. D'Aragona, la elaborazione delle proposte, che, come è noto, saranno presentate al Governo per la nuova regolamentazione legislativa della complessa e delicata materia.

La commissione non si è limitata ad effettuare una semplice opera di rielaborazione del vigente ordinamento, ma ha completamente riveduto i criteri fondamentali di impostazione della Previdenza sociale, nell'intento di costituire le basi di un sistema organico di difesa della classe lavoratrice (inteso come quella parte dei cittadini che vive esclusivamente o prevalentemente di un reddito di lavoro) dallo stato di bisogno, nato da eventi di natura fisica (malattia, compreso l'infortunio e la tubercolosi, maternità, vecchiaia) e economia (disoccupazione).

La sfera di applicazione della Previdenza sociale verrebbe ad essere pertanto notevolmente ampliata, con riguardo ed ai soggetti (inclusione di tutte le categorie di lavoratori subordinati finora esclusi ed estensione ai lavoratori indipendenti) e soprattutto alla entità e modalità delle prestazioni previdenziali, riguardo alle quali si sono prescelti termini di riferimento più idonei a seguire con la necessaria elasticità le oscillazioni dell'economia generale e si è cercato di evitare tutte quelle limitazioni che costituiscono uno degli aspetti più lamentati dei sistemi previdenziali.

Criteri di particolare larghezza verrebbero proposti per le prestazioni curative da erogare sia ai lavoratori ed ai loro familiari, in tutte le usuali forme (assistenza domiciliare, ambulatoriale, ospedaliera, forniture di farmachi e dei presidi protesici e chirurgici).

Nello sviluppo dei suoi lavori la commissione si è ispirata a criteri di massima semplificazione previdenziale: ridurre al minimo gli adempimenti di carattere amministrativo e facilitarne l'osservanza da parte dei datori di lavoro e dei lavoratori, con l'intento anche di contenere in tale guisa le spese generali di gestione entro limiti molto ridotti.

Per il 29 febbraio la commissione terminerà i suoi lavori.

Notevole attività dei guerriglieri greci

Nuove severe misure governative

ATENE, 10. — Secondo notizie stampa, i guerriglieri penetrati nel villaggio di Servia (sulla strada Larissa Kozani) si sono ritirati portando via 88 contadini e quantitativi di viveri.

Alle 2,30 di questa mattina elementi «anarchici» hanno lanciato una diecina di proiettili da mortaio nel centro di Salonicco.

Le persone rimaste uccise sono quattro ed i feriti sono 10. Le autorità militari greche ritengono che i proiettili siano stati lanciati da una collina a 10 km. a nord est della città. A tale scopo sarebbe stato usato un cannone da campagna da 75 mm.

Uno dei proiettili è caduto sulla strada prospiciente il Consolato britannico ed ha infranto i vetri della residenza della commissione d'inchiesta dell'ONU per i Balcani.

Si ha notizia inoltre che in seguito all'apparizione di bande di partigiani nella regione d'Atene, il Governo greco ha deciso di estendere a tutto il territorio dello Stato le disposizioni contenute nell'art. 9 della legge del 1946 sulle misure straordinarie per l'ordine pubblico. Tale articolo autorizza la polizia a compiere perquisizioni sia nelle ore diurne che in quelle notturne, a vietare la circolazione in talune ore della notte e a perquisire i veicoli in circolazione e controllare l'identità dei loro passeggeri.

BARI, 10. — A Ceglie Messapico è stata trovata in piazza Ognissanti la tomba del re Opi. Su un rozzo lastrone è scritto: «Opi, re dei Iapigi, cadde nel campo di Ceglie, combattendo contro i Tarantini essendo venuto in aiuto dei Peucezii e dei Messapi».

Il contributo americano alla ricostruzione italiana

Cifre e dati sugli aiuti illustrati dal segretario del CIR

ROMA, 10. — Il Segretario generale del CIR dott. Ferrari Aggradi ha fatto oggi alcune precisazioni sulla natura degli aiuti americani all'Italia e sui benefici che da tali aiuti derivano al popolo italiano.

«La qualità e quantità delle merci inviateci dagli Stati Uniti in base al programma di aiuti — ha dichiarato il dr. Ferrari Aggradi — è data da questa sintesi: circa il 90 per cento del nostro fabbisogno di carbone, compreso quello proveniente dalla Ruhr anche esso pagato con dollari forniti dagli Stati Uniti; l'80 per cento circa delle nostre importazioni di prodotti petroliferi; l'80 per cento del nostro fabbisogno di importazione di grano, nonchè altre merci essenziali per la vita economica del paese come il rame, i fertilizzanti, i medicinali ecc.

Non v'è dubbio — egli ha continuato — che se oggi la situazione alimentare in Italia è migliorata, se noi possiamo distribuire le razioni di pane e di generi da minestra, tutto ciò lo dobbiamo alla generosità del popolo americano.

Basta pensare che il grano di produzione nazionale conferito agli ammassi è ormai esaurito e che, se venissero sospesi gli invii di grano dall'America, la popolazione tesserata — cioè 32 milioni di italiani — rimarrebbe completamente senza pane e senza pasta».

Il dottor Ferrari Aggradi è passato quindi ad illustrare il funzionamento della vendita delle merci inviate dagli Stati Uniti in base al programma di aiuti e il conseguente utilizzo delle somme ricavate da tale vendita.

«Nessun pagamento è dovuto dal Governo italiano a quello americano per il rifornimento di tali merci. Queste, però, vengono cedute al consumatore non gratuitamente, ma ad un prezzo che non è sempre quello economico: ad esempio il pane lo si dovrebbe pagare 130 lire il kg. Invece viene venduto a 65-70 lire cioè a circa metà del suo prezzo reale.

La cessione al consumatore delle merci contro pagamento nasce da un evidente motivo di giustizia economica e soprattutto dalle esigenze della ricostruzione, per cui il ricavato dalla vendita delle merci forniteci gratuitamente dagli americani va a costituire uno speciale fondo destinato ad attività di assistenza ed a scopi di ricostruzione: ben 40 miliardi di lire si stanno ricavando dalla vendita delle merci Ausa e di esse circa 10 miliardi sono stati destinati ad opere di assistenza, mentre la rimanenza è servito al finanziamento degli ingenti lavori pubblici del programma invernale, per un acceleramento della ricostruzione ferroviaria.

Aperta la crisi governativa giapponese

TOKYO, 10. — Il Comandante supremo alleato generale Mac Arthur ha autorizzato il Primo ministro giapponese Tetu Katayama a dimettersi ad ha al tempo stesso reso noto che la Dieta potrà liberamente scegliere il nuovo Governo.

La nomina del successore deve ora essere fatta dal Presidente della Camera Komakicsi Matsumoto, dopo consultazione con i leaders dei 3 principali partiti (socialista, liberali e democratici). Gli osservatori prevedono che una lotta serrata si svolgerà fra gli uomini politici per la conquista del potere.

Espulso dagli S.U. un segretario comunista

WASHINGTON, 10. — Il Dipartimento della Giustizia ha annunciato oggi l'arresto di John Williamson, segretario per il lavoro del partito comunista americano. Williamson verrà espulso dagli Stati Uniti. Un portavoce del Dipartimento ha dichiarato che Williamson si fa passare da parecchi anni per cittadino americano, mentre è uno straniero.

A Gerusalemme infuria la lotta

Ultimato lo Statuto per la "città santa libera"

GERUSALEMME, 10. — La battaglia più aspra dall'inizio delle ostilità tra arabi e ebrei si sta svolgendo oggi in varie parti di Gerusalemme e specialmente nella parte recinta dalle vecchie mura, la sommità delle quali formicola di tiratori arabi.

Il fuoco delle mitragliatrici arabe ed ebree dura ormai ininterrotto da parecchie ore e ad esso si è ora aggiunto un fuoco di sbarramento, effettuato con mortai dalle truppe britanniche che sono intervenute nel conflitto.

La città è percorsa in tutti i sensi dalle autoambulanze e da veicoli militari britannici, mentre il traffico è interdetto a qualsiasi altro veicolo.

Si apprende frattanto che è stata ultimata la redazione del progetto di statuto per la città libera di Gerusalemme, che sarà sottoposta al Consiglio per l'amministrazione fiduciaria, nella seduta del 18 corrente.

Lo statuto — che costituisce il primo passo sulla via dell'attuazione della decisione dell'ONU, per la spartizione della Palestina in uno stato arabo, uno ebraico e una zona libera per Gerusalemme e i luoghi santi, consta di 45 articoli. L'integrità territoriale di Gerusalemme e il suo regime internazionale vengono garantiti da una clausola, in base alla quale, in caso di aggressione o di minaccia di aggressione si potrà chiedere l'intervento del Consiglio di sicurezza.

Da Washington si ha segnalazione che nel corso della riunione di ieri della Camera dei rappresentanti americani, il deputato repubblicano Mason ha dichiarato di essere venuto a conoscenza che il Governo di Truman sta esaminando l'opportunità di inviare 40 mila uomini in Palestina per mantenere l'ordine nel Paese.

FATTI DEL GIORNO

Le armi di Parma

L'arsenale di armi rinvenuto a Parma in un edificio di proprietà del Comune era affidato ad un assessore comunista (latitante) che si valeva dell'opera di un altro impiegato comunale (segnalato dall'Ass. reduci) che è poi risultato essere un ergastolano evaso dal carcere, anche lui simpatizzante per le sinistre.

Ma quando gli assessori democristiani hanno chiesto di esperire una indagine, il Sindaco (comunista) ha detto che il Comune non poteva sostituirsi alla Questura.

Occorre dire di più? Per questa volta abbiamo raccontato una storiella senza far la morale in fondo perchè ognuno può concludere con una sola parola: connivenza!

Il Papa per la pace

Parlando della bomba atomica il Papa ha ricordato una severa sentenza di S. Agostino, il quale, parlando delle guerre del suo tempo scrisse: «Chiunque considera con dolore questi mali così orribili e così funesti deve confessarne la miseria; ma chi li sopporta e li pensa senza angoscia nell'animo, assai più miseramente si crede felice perchè ha perduto anche il sentimento umano». Poi, il Papa ha soggiunto: «Con quali voti dovremmo noi al presente giudicare quelle guerre che hanno percosso le generazioni e piegato al servizio della loro opera di distruzione e di sterminio una tecnica incomparabilmente più progredita?»

Severo ammonimento per coloro che hanno in mano la più perfetta e la più micidiale invenzione della tecnica di guerra. Il peso della bomba atomica grava sulle loro coscienze più forte di un incubo.

Rifugio degli scontenti

Disorientati e disoccupati, avidi di novità di qualsiasi genere, falsi intellettuali e falsi proletari, delusi e scontenti, sopratutto di questi ultimi si arricchisce il fronte popolare.

Pensate: si è iscritto persino una associazione che pretende di rappresentare gli studenti degli Istituti tecnici industriali che non hanno potuto ottenere l'ammissione alle Università. Fra poco aderiranno i giovani infelici in amore, gli uomini che non hanno fatto carriera, le signore annoiate di troppo bridge.

Il fronte accoglie tutti e sollecita tutti pur di dimostrarsi una organizzazione democratica e forte. Ma che ne farà poi di questa gente? Probabilmente, come tutte le istituzioni paracomuniste, si organizzeranno dei balli e si spenderanno dei milioni in cartelloni.

I RAPPORTI CON LA GERMANIA DI HITLER

LA RUSSIA PROMETTE

la pubblicazione di nuovi documenti

MOSCA, 10. — (Apf.) In un comunicato diramato questa sera l'ufficio informazioni del Governo dell'URSS ha annunciato che il Governo sovietico «si sente in diritto di pubblicare a sua volta documenti segreti relativi alle relazioni fra la Germania hitleriana e la Gran Bretagna, la Francia e gli Stati Uniti, documenti che sono caduti in mano al Governo sovietico e che i Paesi interessati hanno tenuto nascosti all'opinione pubblica».

«Il vero scopo della pubblicazione negli Stati Uniti dei documenti sulle relazioni fra la URSS e la Germania — afferma quindi il comunicato — non è stato quello di fare una esposizione obbiettiva degli avvenimenti storici, ma di deformare il quadro reale. Suo scopo è stato di dire menzogne sulla Unione Sovietica, di calunniarla, di indebolirne la influenza internazionale in quanto campione della democrazia e baluardo contro le forze aggressive antidemocratiche».

Il comunicato afferma quindi che un gran numero dei documenti pubblicati sono delle falsificazioni tedesche.

Evidentemente il Governo sovietico ha accusato il colpo e cerca di reagire alla cattiva impressione destata dalla pubblicazione.

L'obbiettività storica, secondo i russi, va suffragata con le dichiarazioni della propaganda sovietica, la quale, in questo settore, è già partita all'attacco delle potenze capitalistiche aggiungendo che «furono i miliardi di dollari investiti prima del 1939 nella economia bellica della Germania hitleriana dai monopoli di oltre Atlantico a ristabilire il potenziale di guerra tedesco ed a porre nelle mani del regime hitleriano le armi necessarie per realizzare la sua aggressione».

Da Parigi si ha notizia che negli ambienti diplomatici ci si astiene da qualsiasi commento, relativamente all'annuncio dato da Mosca circa la prossima pubblicazione di documenti tedeschi in possesso dell'URSS. Si dichiara tuttavia a questo proposito che il Governo francese è anch'esso in possesso di documenti caduti nelle mani delle truppe francesi, durante la campagna di Germania, ma che esso non ha ancora fissato alcuna data per la loro pubblicazione.

Audace atto di banditismo in Sardagna

CAGLIARI, 10. — Un audace atto di banditismo è stato consumato in Sardegna ai danni della direzione della miniera di Ingurtosu.

Quindici individui armati di mitra e bombe a mano si presentavano dinanzi alla sede della direzione scaricando immediatamente le loro armi e concentrando un nutrito lancio di ordigni esplosivi contro il fabbricato.

Le guardie di sorveglianza nulla poterono, tanto repentina fu l'azione degli assalitori i quali freddavano con una raffica di mitra il capo guardia.

Quindi cinque dei malviventi penetravano negli uffici asportando 18 milioni di lire destinati al pagamento del personale operaio.

Un carabiniere che affrontava decisamente i banditi veniva ucciso.

I delinquenti si davano quindi alla fuga favoriti dalla oscurità.

PARIGI, 10. — Nell'intento d'impedire l'aumento dei prezzi il Governo francese ha iniziato negoziati per la importazione di 1 milione e 500 mila ettolitri di vino dall'Italia.

CORRIERE DI TRENTO

I COMPLESSI PROBLEMI DELLE COMUNICAZIONI ALL'ESAME DI AUTORITA' E TECNICI

Sono stati trattati: il collegamento della Trento-Malè con la Ora-Predazzo, le rettifiche sulla "Valsugana,, la strada Fersina-Avisio ed altri importanti progetti

Avevamo già accennato ieri alla importanza della riunione che si doveva svolgere oggi alla Provincia. Ma il nostro giudizio era ben lontano dal poter apprezzare l'autentico e vitale interesse che il convegno ha rappresentato per il Trentino. Già il numero e la qualità degli intervenuti basterebbero a testimoniare la sensibilità per i problemi trattati da autorità, sindaci ed esponenti di tutti i settori delle comunicazioni e della economia trentina. Ma ci è parso, e lo diciamo subito, che la riunione sia stata caratterizzata da una larghezza di vedute e profondità di esame e lungimiranza veramente encomiabili e che fanno bene sperare per la nuova vita autonomistica della Regione.

All' importante riunione erano presenti il Preside della Provincia avv. Balista, il Sindaco di Trento avv. Odorizzi, il presidente della Camera di commercio avv. De Luca, il conte ing. Sardagna, il presidente dell'Ente autonomo del turismo conte Alberti Poja, il dottor Andreatta, l'avv. Detassis per il Consorzio dei Comuni, l'ing. Benvenuti, l'ing. Albertini e tutti i sindaci dei maggiori centri turistici della Provincia, fra i quali i sindaci di Rovereto, Riva, Pergine, Fiera di Primiero.

Dopo alcune parole introduttive dell'avv. Balista, Preside della Provincia, che ha ospitato la riunione, l'ing. Sardagna ha fatto una completa relazione sull'attività dell'ufficio tecnico del Comitato provinciale delle comunicazioni, dando notizia dei contatti avuti con l'Ecc. Innocenti, consigliere di Stato, per la presentazione di uno studio circa il collegamento da bivio Pinzano a bivio Grumo delle linee a scartamento ridotto Trento - Malè e Ora-Predazzo. La sua relazione è stata molto più ampia in tema di programma di miglioramenti e rettifiche della Trento-Malè. Su questo argomento ha ripetutamente interloquito il Sindaco di Pergine, a nome dei sindaci della zona e di quelli di Pinè e Cembra, presentando un ordine del giorno già approvato dai Comuni stessi in una riunione svoltasi a Pergine giorni or sono. Esso verte sulla progettata rettifica del tronco della ferrovia della Valsugana da Calceranica per Novaline a Trento, rettifica che vedrebbe utilizzato in modo molto minore il tronco Pergine - Civezzano-Trento. Ne è nata una discussione con molti interventi. Il Sindaco di Trento ha tranquillizzato il collega di Pergine rilevando come nel programma delle Ferrovie dello Stato questo problema occupa l'ultimo posto, mentre è solo attuale la sistemazione della tratta Primolano - Levico che è di comune interesse e per cui non ci sono divergenze di vedute. Non appena diverrà attuale l'innovazione sul tronco Calceranica - Trento (ma è certo non prima di un paio di anni e molto probabilmente più), ci sarà modo di studiare una risoluzione che concili tutti gli interessi in campo. Del resto il Sindaco di Pergine è stato chiamato a far parte del Comitato provinciale proprio perchè sia sempre presente una diretta rappresentanza degli interessi del bacino di Pergine.

Il Sindaco di Trento ha poi riferito sulle discussioni ed i progetti per la riattivazione del campo di Gardolo, che a parere dei tecnici ha possibilità di piena utilizzazione ed ha comunicato il programma proposto dall'Aero Club Trento, particolarmente riguardo allo avio-raduno che dovrà aver luogo nell'estate prossima. Il Preside della Provincia ha dato ragguagli sulle concessioni di navigazione sul lago di Garda.

L'avv. Marzari ed il conte Alberti hanno esposto il piano di attuazione di tutte le linee automobilistiche per il turismo (24 linee) e hanno fatto il punto sulla situazione attuale delle strade con particolare riguardo ai lavori che si devono mettere in esecuzione. Su quest' ultimo argomento il Comitato si è impegnato vivacemente. L'argomento di maggiore rilievo è attualmente la strada Fersina - Avisio. Non basta portare a termine il tracciato di saldatura a Stramentizzo, bisogna pensare al collegamento diretto con Predazzo sulla riva sinistra dell'Avisio e a una revisione totale del tratto per dargli caratteristiche di grande arteria stradale. L'ing. Benvenuti dà il parere della sua categoria che ha esaminato l'argomento. Si è concluso che il Comitato, previa intelligenza con il Genio Civile e il Provveditorato alle opere pubbliche al fine di concordare in sede tecnica il definitivo progetto di sistemazione di questa importantissima strada invierà una delegazione a Roma per mettere in evidenza l'assoluta necessità di finanziare immediatamente questi lavori.

Il conte Alberti ha fatto rilevare la necessità che siano immediatamente consultate le società che esercíscono linee automobilistiche in sede regionale per sapere quali sono i loro programmi per la prossima estate, al fine di provvedere in t e m p o a che eventuali lacune nei servizi automobilistici per la prossima stagione estiva siano colmate, in modo che le comunicazioni possano rispondere in pieno alle esigenze di un grande movimento turistico.

Si è anche esaminata la competenza del Comitato in questo campo a seguito della concessione dello statuto di autonomia. Infine l'ing. Sardagna ha presentato il primo abbozzo di un programma regionale di perfezionamento e completamento delle comunicazioni ferroviarie. Esso costituirà oggetto di esame di una prossima seduta, tenuto conto che la presente per la importanza degli argomenti trattati si era protratta fino oltre le ore 13.

L'URGENTE PROBLEMA delle condotte mediche vacanti

Da ben nove anni tutti i concorsi a posti pubblici sono stati sospesi e le nomine ebbero in tutto questo periodo carattere provvisorio.

Finita la guerra e ritornati i prigionieri, si sta provvedendo ora in tutti i rami delle amministrazioni ed in tutte le Provincie ad indire regolari concorsi. Così sta ora avvenendo per i posti di medico condotto comunale vacanti, che, nella nostra Provincia son ben 36. Alla fine del dicembre 1947 è uscito il relativo bando di concorso, emesso in base alle disposizioni a carattere fascista e punto finora modificate od abrogate (fra i documenti da presentare c'è anche il certificato di appartenenza al partito naz. fascista!....) del Testo Unico delle leggi sanitarie 27-7-1934; la presentazione delle domande dei concorrenti scade il 31 marzo del 1948; dopo un altro breve periodo si radunerà la Commissione esaminatrice.

Secondo detto D. L. (art. 35-36-37-68-69) il medico condotto rispettivamente l'ufficiale sanitario *viene nominato dal Prefetto* in seguito a pubblico concorso. La Commissione giudicatrice, nominata dal Ministro per l'interno, forma la graduatoria dei concorrenti ad un dato posto in base ai titoli ed all'esito degli esami orali e scritti, osservate le preferenze stabilite dalla legge; il Prefetto approva la graduatoria e nomina l'ufficiale sanitario rispettivamente, se trattasi di medico condotto comunica il nome del vincitore al Sindaco per la nomina; questa diventerà definitiva dopo due anni di prova.

Comunque è *sempre il Prefetto che direttamente od indirettamente nomina quello riuscito primo nella graduatoria*; nessuna ingerenza vi hanno gli interessati, cioè gli abitanti dei paesi ove il medico eserciterà la sua professione per anni ed anni e che a lui dovranno affidare la loro salute.

Ciò non è giusto, nè tanto meno democratico. Molti anni fa, prima dell'era fascista, si facevano pure i concorsi, c'erano pure le Commissioni giudicatrici, ma, stabilita la graduatoria, si lasciava libertà all'autorità comunale di scegliere il suo futuro medico il quale poteva essere tanto il primo, quanto il secondo, quanto il terzo della graduatoria.

Concetto giustissimo, perchè se la Commissione giudicatrice può abbastanza esattamente vagliare il sapere del candidato, non altrettanto può giudicare delle sue doti morali e civiche e del suo carattere, cose altrettanto importanti: tutti sanno quale indispensabile fattore di guarigione sia la fiducia nel medico curante.

Molte volte un medico di modesto valore scientifico è molto più adatto ad una condotta che non un professore; de doti morali, la bontà d'animo, il senso di umanità, la conoscenza degli usi e costumi del luogo, sono elementi altrettanto importanti per essere ben visto, stimato e rispettato, e senza di essi poco vale anche una vasta cultura. Tali elementi però non risultano nè dai titoli, nè dall'esame, nè di essi può essere a giusta conoscenza la Commissione.

Ed ora, per ritornare al problema che ci interessa, è appunto in queste nostre 36 condotte sanitarie che verrà *d'autorità* imposto fra pochi mesi quel medico che risulterà il primo secondo il giudizio della Commissione.

Sappiamo che l'Ordine dei medici di Trento e la sezione provinciale associazione naz. medici condotti hanno già prospettato la gravità del problema alle competenti autorità e la necessità di modificare le disposizioni del T. U., sappiamo però pure che queste hanno risposto che la legge è legge e che non spetta ad esse di abrogarla nè di modificarla.

Bisogna quindi che i primi interessati, cioè i Comuni, si facciano avanti subito per promuovere una modifica a detta legge; il momento è oltremodo favorevole in seguito alla promulgazione del nuovo Statuto regionale ove è *chiaramente stabilito che la Regione ha facoltà di legiferare nel campo della assistenza sanitaria ed ospedaliera* (art. 4 capoverso 12).

Ma bisogna far presto prima che la Commissione si raduni ed il Prefetto emetta il verdetto, ciò che avverrà presumibilmente entro l'estate 1948.

Assegnazione buoni carburante del mese di febbraio

L'Ente autotrasporti merci — sede provinciale di Trento — informa di aver iniziato la distribuzione delle assegnazioni normali di carburante, distribuzione che continuerà fino a tutto il 21 febbraio.

Avverte gli interessati che per il loro ritiro è necessario abbiano provveduto o provvedano ad esibire il libretto di circolazione dell' autoveicolo, in regola di bollo, di licenza di trasporto cose per proprio conto o per conto di terzi e di revisione se autocarro o rimorchio non collaudato nel 1947.

Le assegnazioni supplementari, eventualmente concesse dalla Commissione provinciale, saranno invece distribuite dal 23 al 26 febbraio.

Su richiesta dell' Associazione tridentina autotrasportatori e spedizionieri con sede in Trento, via Manci 138, invita tutti gli autotrasportatori per conto terzi associati o non associati a voler rimettere alla stessa entro il 15 corrente una lettera nella quale accanto alle caratteristiche di ogni loro autocarro od autotreno a nafta, in circolazione e regolarmente bollato, sia indicato il quantitativo mensile medio di carburante consumato nell'ultimo trimestre.

Ciò allo scopo di determinare con riferimento alle rivendicazioni presentate ai competenti Ministeri il fabbisogno approssimativo di carburante della categoria.

Nell'interesse di tutti si raccomanda che i quantitativi esposti siano conformi al vero, perchè dati esagerati pregiudicherebbero l'esito di tale inchiesta, dimostrando l'impossibilità pratica di addivenire alla assegnazione di tutto il carburante necessario alla categoria.

* * *

Distribuzione carburante per il mese di febbraio 1948 — L'Ufficio provinciale industria e commercio comunica che a partire dal giorno 10 fino a tutto il 25 corrente è in distribuzione presso la sede dell'A. C. I. di Trento e l'apposito ufficio distribuzione buoni carburanti del Comune di Rovereto, l'assegnazione normale di benzina per le autovetture e motociclette in possesso di permesso di circolazione e carta carburante 1948 nonchè alle autovetture in servizio da piazza e rimessa e ai sanitari condotti.

Si informa che per l'ottenimento della assegnazione è necessaria la presentazione del libretto di circolazione, del permesso, della carta carburante per il 1948, nonchè del bollo tassa di circolazione.

L'assegnazione sarà concessa nei seguenti quantitativi:

autovetture con cilindrata superiore ai 500 cm3 lt. 45; autovetture con cilindrata fino a 500 cm3 lt. 30; motociclette lt. 10; autonoleggi da piazza lt. 100; autonoleggi da rimessa lt. 60.

Aperto il Passo Rolle sul versante di Predazzo

Circa l'apertura del Passo di Rolle, si comunica che il Passo è bensì chiuso sul versante di S. Martino di Castrozza, ma è raggiungibile invece da Predazzo, poichè il tratto Predazzo - Passo Rolle è mantenuto sgombero dalle nevi.

— NOTIZIARIO — DEI COMMERCIANTI

Calendario delle riunioni

Entro il 28 corrente mese tutte le aziende che esercitano attività commerciale al dettaglio di generi sottoposti alla imposta entrata, sono tenute a presentare ai competenti Uffici del Registro la denuncia degli incassi lordi conseguiti durante lo anno 1947, al fine di determinare l'importo dell'abbonamento all'imposta generale entrata per il 1948.

Pertanto, allo scopo di dare opportuni chiarimenti circa la compilazione della denuncia, tutte le categorie sottoindicate del Comune di Trento e dei Comuni che fanno capo all'Ufficio del Registro di Trento, sono invitate alle riunioni che avranno luogo presso la Associazione dei commercianti, via Mantova 21, nei giorni ed ore a fianco di ciascuna di esse indicati:

Categoria pubblici esercizi, mercoledì giorno 11 alle ore 15; *Categoria alimentaristi*, giovedì giorno 12 alle ore 20.30; *Categoria tessili, abbigliamento*, venerdì giorno 13 alle ore 15; *Categoria materiale elettrico - mobili - ferramenta cartolibrai - profumi - colori e vernici e orefici*, sabato giorno 14 alle ore 15; *Categoria prodotti ortoflorofrutticoli e della pesca*, lunedì giorno 16 alle ore 15.

CRONACHE DI ROVERETO

Cronaca religiosa

Giovedì 12 c. m. nella ricorrenza della prima apparizione a Lourdes, verrà celebrata una Messa alla grotta dell'Immacolata presso l'Istituto ven. Giovanna.

Risultati di un'inchiesta

Sono pervenute alla Camera del lavoro le conclusioni dell'inchiesta effettuata a carico del sig. Renato Trentini dell'ufficio del lavoro. Le conclusioni tratte dagli ispettori scagionano il Trentini del quale è stata dimostrata la buona fede. Ciò ha ragionato un notevole malumore nei disoccupati che stanno concretando una manifestazione di protesta per giovedì mattina.

Le ricoverate all'ex pellagrosario

Da qualche mese parte delle vecchiette del ricovero sono state sistemate in un'ala del fabbricato ex pellagrosario in viale dei Colli. Circa una quarantina di donne si trovano ora lassù. Veramente la scelta di tale sede non poteva essere migliore e in una nostra visita abbiamo avuto occasione di parlare con diverse di esse. Tutte indistintamente hanno espresso la più completa soddisfazione per quel luogo che è semplicemente incantevole: luce, sole, aria e una veduta magnifica. Inoltre esse sono alloggiate in camerate ampie, spaziose, pulitissime e godono di una buona assistenza da parte delle suore dell'Istituto. E' così che esse trascorrono i loro ultimi anni, in pace in un ambiente sereno che ricorda loro le gioie della vita in famiglia.

In Tribunale

Fortunato Debiasi da Ala è imputato di essersi impossessato di una borsetta contenente tredicimila lire e vari oggetti di valore, di proprietà di una signora di passaggio. L'imputato nega il fatto. Il Tribunale in base alle risultanze del dibattimento, lo assolve per non aver commesso il fatto.

— Giacomelli Arnaldo, imputato di essersi impossessato durante la guerra di indumenti e stoviglie in danno della propria cognata con la quale divideva l'abitazione. Per tale fatto il Giacomelli è comparso dinanzi al Tribunale e dopo l'escussione di vari testi, le dichiarazioni del P. M. e l'arringa defensionale, viene assolto per insufficienza di prove.

Effetti del vino

Con varie contusioni alla testa e una echimosi all'occhio destro con conseguente commozione cerebrale, è stato ricoverato al nostro ospedale certo Domenico Mattei da Marano d'Isera. Il fatto sembra avvenuto come conseguenza di eccessive bevute del Mattei che finiva per cadere da un muretto.

Lanerie UNRRA

Coloro che sono in possesso della tessera di prelevamento di manufatti UNRRA sono invitati ad effettuare entro il 12 febbraio c. a. l'iscrizione nel registro dei beneficiari delle lane UNRRA presso uno spaccio scelto a proprio gradimento fra i seguenti:

1) spaccio comunale (ufficio annonario); 2) ditta Cesare Tomasini, via Roma; 3) ditta Francesco Stafieri, corso Rosmini; 4) ditta Angelo Bottura, via Mercerie; 5) ditta Zecchinelli Pietro, Borgo Sacco; 6) Famiglia cooperativa di Lizzana; 7) ditta S. A. V. ex negozio Rauzi, Marco.

Con tale iscrizione il beneficiario del buono, resta vincolato allo spaccio prescelto presso il quale dovranno essere effettuate successivamente la prenotazione ed il ritiro dei manufatti UNRRA. Verranno comunicate in seguito le disposizioni circa le prenotazioni ed il ritiro delle lanerie.

Cronache religiose

Mercoledì delle Ceneri in Cattedrale

Oggi mercoledì delle Ceneri, e primo giorno di Quaresima, saranno celebrate in Duomo le consuete solenni funzioni. Alle ore 8.30 S. A. Rev.ma il Principe Arcivescovo benedirà ed imporrà le ceneri, quindi assisterà alla Messa solenne decanale, ed alla prima predica di Quaresima tenuta dal quaresimalista don Luigi Eccher catechista delle scuole Crispi.

Oggi vacanza in tutte le scuole

Il Provveditore agli studi comunica: « Oggi, anniversario della stipulazione dei Patti lateranensi è da considerarsi — qualora non intervengano contrarie disposizioni da parte del Ministero in riguardo interpellato — giorno di vacanza in tutte le scuole di ogni ordine e grado ».

—*—

Per la Trento-Malè

Il Comune di Malè darà il suo contributo

Malè, 10

Durante un recente Consiglio comunale straordinario, è stato deciso a gran maggioranza che il Comune di Malè aderisca a dare il suo contributo per la vita della tramvia Trento - Malè.

VITA della S.A.T.

Per i concorrenti alla mostra fotografica della montagna

Nella eventualità che l'invio dell'apposito regolamento generale possa subire qualche ritardo, se ne ricordano ancora i punti che più interessano i concorrenti, perchè possano preparare in tempo il materiale da esporre. I temi del concorso sono: 1) paesaggio del Trentino e dell'Alto Adige; 2) folclore e costumi del Trentino e dell'Alto Adige; 3) flora e fauna alpina; 4) sport alpino.

Ogni concorrente potrà inviare un numero indeterminato di fotografie. Saranno scelte fra queste il massimo di 6 soggetti per concorrente. Formato 13 per 18, 18 per 18 e 18 per 24, stampate su cartoncino nero lucido, non montate. Possono partecipare al concorso i fotografi e tutti i dilettanti residenti nelle provincie di Trento e di Bolzano. Per eventuali ulteriori chiarimenti rivolgersi alla sezione di Trento della SAT, via Manci 109.

Aperto con domani lo spaccio "Provvida-tessili,,

Con domani, giovedì 12 corr., inizierà la sua attività lo spaccio tessile della « Provvida ». Presso il negozio, in via Cavour 27, possono effettuare acquisti gli impiegati statali, parastatali e comunali delle provincie di Trento e Bolzano.

Casa vuota i ladri ne approfittano

Approfittando dell'assenza del signor Augusto Guercioli, di Giuseppe, ignoti penetravano nel suo appartamento in via Milano 41, ove riuscivano ad impadronirsi di due anelli, una crocetta e un braccialetto d'oro, di un orologio e di due cofanetti di legno scolpito. Il danno denunciato dal derubato è abbastanza rilevante.

ANCHE PER GLI INSEGNANTI FUORI RUOLO sussiste l'obbligo delle assicurazioni sociali

L'Istituto nazionale della previdenza sociale comunica che, secondo una recente decisione del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale, sussiste lo obbligo delle assicurazioni sociali anche nei confronti degli insegnanti fuori ruolo di scuole statali medie e elementari, nonchè degli insegnanti fuori ruolo di istituti non statali di istruzione media ed elementare.

L'obbligo della assicurazione, per gli insegnanti fuori ruolo di scuole medie statali, decorre dal 1.o ottobre 1946, e con effetto retroattivo all'8 settembre 1938 per coloro che abbiano prestato servizio da quella data in poi o anteriormente.

Lo stesso obbligo è stabilito per gli insegnanti fuori ruolo di scuole elementari statali, però con effetto retroattivo limitato al 1 ottobre 1942 e con esclusione degli insegnanti che in base alle vigenti disposizioni hanno conservato la iscrizione la Monte Pensioni.

Sia gli insegnanti delle scuole medie che quelli delle elementari non debbono essere tuttavia assicurati per la nuzialità e natalità.

Gli insegnanti fuori ruolo di Istituti pubblici non statali sono soggetti all'obbligo delle quattro assicurazioni, con gli stessi criteri, per quanto riguarda la decorrenza, stabiliti per gli insegnanti di scuole medie statali e con la esclusione delle assicurazioni nuzialità per coloro che dipendono da un Ente datore di lavoro che avendo istituito un trattamento demografico, è stato esonerato da questa ultima assicurazione ai sensi di legge.

L'applicazione dell' obbligo assicurativo è limitata a coloro che tra l'8 settembre 1938 e 30 aprile 1939 non hanno superato il limite di retribuzione di L. 800 mensili, ed a coloro che hanno iniziata la loro attività dopo il 30 aprile 1939 con retribuzione non superiore alle L. 1500 mesili o che, pur avendo una retribuzione superiore, siano stati assicurati posteriormente al 30 aprile 1939.

PICCOLE MASCHERE

Soltanto i bimbi hanno giocato alle maschere in quest'ultimo giorno di Carnevale. Piccoli toreri con scarponi da montagna, pierrots con faccine rubiconde, dignitosi signorini in frak con le scarpette slabbrate e poi tutta una turba di bambini e bambine con strane acconciature fatte in casa, con visetti impiastricciati di rosso e di giallo dal fratello maggiore o dalla mamma, dopochè il bimbo aveva annunciato con estrema serietà: « Voglio andare in maschera, voglio la maschera ».

Ma le maschere, anche quelle di cartone, sono un po' care e allora i grandi hanno presi i pastelli, quelli per la scuola, ed hanno sfogato la loro fantasia, hanno cercato i vestiti più bislacchi. Sono usciti così nella strada, sul classico giro al Sass. le più comiche e le più tristi parodie di noi grandi.

Donnine microscopiche con lunghe vesti sdruscite, con occhioni bistrati, piccoli ometti con calzoni rattoppati ed arrotolati, e visi giallastri da statali, rosee bimbette grassotelle che passeggiavano con dignità recando sui capelli diademi da regine fatti con un pezzo di cartone dipinto e qualche lustrino.

Piccole maschere di un Carnevale che tenta di aprirsi un varco di gioia fra le incongruenze, i contrasti e le miserie della nostra vita, primi segni di una timida spensieratezza che i grandi non hanno il coraggio di mostrare e che hanno trasfusa nei loro figli, creando per loro le più assurde acconciature, tingendo i loro visetti con la fantasia un po' pesante di chi non conosce la vera serenità. Ma qualche cosa di nuovo c'era indubbiamente in quelle quattro strade che i trentini chiamano il giro al Sass: qualche cosa che assomigliava alla gioia un po' trepida e quasi commovente di chi è stato molto ammalato, ma sente già in sè il piacere della vita che rinasce a poco a poco nelle sue vene e lo colma di vaghe, indicibili speranze.

S. D.

NOTIZIE DA RIVA

Antinomie sociali risolte nella luce del cristianesimo

L'on. prof. Marconcini della Università di Torino ha iniziato a Riva il suo giro di conferenze nella nostra provincia, e nella sala dell'albergo Riva, in cui si era dato convegno un pubblico scelto e assai numeroso, ha parlato delle «Antinomie sociali risolte nella luce del cristianesimo».

Lo argomento, originale, venne trattato dall'oratore in modo avvincente, che pur seguendo una linea scientifico-filosofica seppe intrattenere per quasi due ore l'uditorio che ha vivamente apprezzata ed applaudita la profonda e chiarissima esposizione.

Costituzione del comitato per la festa degli alberi

Come è stato annunciato a suo tempo la locale sezione della Associazione nazionale alpini in congedo si è assunta il compito di procedere al rimboschimento della pineta del Bastione, le cui piantagioni servono di difesa dell'abitato cittadino contro la caduta di sassi dalla vetta rocciosa del monte, e le quali sono state depauperate da irrazionali tagli durati per tutto il periodo bellico e postbellico.

La iniziativa che ha incontrato l'incondizionato appoggio sia dell'amministrazione comunale sia delle altre associazioni cittadine, si effettuerà attraverso una festa degli alberi a carattere popolare in corso di organizzazione.

Per la preparazione di tale manifestazione è stato costituito un comitato composto da rappresentanti dell'associazione nazionale Alpini in congedo e della SAT, i quali prepareranno la manifestazione, sia dal lato tecnico — con l'ausilio dell'ufficio forestale — sia dal lato organizzativo, invitandovi a parteciparne prima di tutto le scuole cittadine e poi anche le altre istituzioni e la popolazione stessa. Il comitato si propone di mettere a dimora quest'anno varie migliaia di piante di pino nero e di continuare negli anni futuri il rimboschimento inteso a riportare la pineta nelle sue vecchie proporzioni ed a fare riassumere quel ruolo di sicurezza difensiva dell'abitato cittadino che non era disgiunto da un altrettanto notevole valore.

La fiera della «Ceriola»

Benchè concomitante con l'ultimo giorno di carnevale la annuale fiera della Madonna della Ceriola si è svolta ieri con una discreta affluenza di venditori e di visitatori. Favorita da una splendida giornata la manifestazione mercantile ha visto qualche decina di ambulanti piantare le bancarelle lungo il viale Dante che è stato affollato per quasi tutta la giornata. Anche il mercato animali, pur non registrando l'affluenza dei mercati dei mesi precedenti, è stato abbastanza frequentato: circa un centinaio di capi di bestiame sono stati scambiati in seguito a contrattazioni molto animate.

PER LARINGITI RAFFREDDORI . INFLUENZE
Pastiglie Pinolina Foletto
nelle farmacie

Trento tappa di un giro aereo d'Italia

Un originale giro d'Italia con un aereo da gran turismo si inizierà il giorno 16 febbraio, organizzato dalle case Campari, Florio, Tenerelli, Alberti, Martini e Rossi e Fezziol sotto il nome di Società Grandi Marche Associate.

Il grande aereo sorvolerà le principali città d'Italia per ricordare la memoria degli eroi caduti dell'Arma dell'aria e l'attività dei piloti civili nel tempo presente.

Nei capoluoghi, le autorità locali, saranno invitate, assieme ai rappresentanti della stampa, a voli turistici sulla città e (particolare interessante) dallo apparecchio verranno lanciati dei volantini alcuni dei quali daranno diritto, a chi li raccoglierà, di concorrere alla assegnazione gratuita di un «misterioso» Aviobar.

L'aereo farà scalo anche a Trento verso le ore 9 ant. del giorno 16.

E' certo perciò che molta gente sarà all'aeroporto e per le strade in attesa della fortuna che questa volta, verrà proprio dal cielo.

—*—

Grave incidente stradale a Levico

Ieri sera verso le ore 17.30 una motocicletta pilotata dal signor Marco Avancini, meccanico presso l'azienda *Terme*, lanciata a forte andatura verso Pergine, nell' abbordare la curva nei pressi dell'albergo Bellavista, usciva di strada cozzando violentemente contro il parapetto della strada. Nell'urto la motocicletta si sfasciava, mentre lo Avancini veniva sbalzato a qualche metro di distanza ove veniva raccolto da alcuni testimoni alla raccapricciante scena e condotto a Levico, nella sua abitazione. L'Avancini ha riportato serie ferite al capo.

INTERESSI VARI

Concorsi per reduci

La Federazione Combattenti e reduci comunica che è stato prorogato al 15 febbraio c. a. il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi per esami a:

70 posti di vice segretario in prova (gruppo A); 39 posti di vice ragioniere in prova (gruppo B); 65 posti di alunno d'ordine (gruppo C), nell'amministrazione civile dell'Interno.

Il Compartimento di Verona delle FF. SS. ha indetto (vedi Gazzetta Ufficiale n. 7 del 10-1-1948) i seguenti concorsi riservati agli ex combattenti e reduci e categorie assimilate:

130 posti di sottocapo delle stazioni in prova; 100 posti di capo tecnico di III cat. in prova; 30 posti di sorvegliante lavori in prova; 25 posti aiutante disegnatore in prova; 30 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti, o periti radiotecnici, o periti minerari, o abilitati in tecnica nautica; 30 posti di assistente lavori in prova fra geometri o periti industriali o costruttori edili; 16 posti di disegnatore in prova; 1 posto di segretario in prova fra i candidati periti industriali o chimici; 27 posti di segretario in prova fra i candidati muniti di abilitazione tecnica e ragioneria; 2 posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di chirurgo; 12 posti di allievo ispettore in prova fra i laureati in giurisprudenza o in scienze economiche commerciali, o in scienze economiche marittime o in scienze politiche, sociali e sindacali o in scienze diplomatiche e consolari o laureati delle sezioni magistrati di economia e diritto o di computisteria e ragioneria dell' Istituto Superiore di Venezia; 10 posti di allievo ispettore in prova fra gli abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi i laureati in ingegneria chimica).

Gli interessati potranno prendere visione dei bandi di concorso presso la Segreteria della stazione di

Accordo commerciale italo-svedese La Camera di commercio, nel comunicare che presso l'ufficio commercio estero è in visione per chiunque ne abbia interesse, il testo completo dell'accordo commerciale italo svedese, informa che le domande per l'esportazione e la importazione da e verso la Svezia di prodotti sottoposti al regime di « licenza ministeriale » in affari di reciprocità, dovranno pervenire al minstero del commercio con l'estero entro il 1 marzo 1948, redatte in conformità alle norme generali in vigore.

Concorso cartello pubblicitario mostra del vino — L'Associazione dei commercianti comunica che presso la sede della Associazione stessa, consorzio vini, vengono fornite le informazioni necessarie per la partecipazione ad un concorso per un cartello pubblicitario della mostra del vino, che verrà tenuta in Trento nel prossimo marzo.

Tutti gli artisti interessati a questo concorso sono pregati di presentarsi alla suddetta Associazione entro il 10 corrente.

Lucinda e Pier - Andrea Franchini annunciano con gioia la nascita della sorellina

Daniela Maria Laura

Trento, 8 febbraio 1948.

DEMOCRAZIA CRISTIANA

ASSEMBLEE SEZIONALI. — *Il Comitato provinciale della Democrazia Cristiana, riscontrata la validità delle assemblee sezionali tenute dalle sottoelencate sezioni del partito, ne convalida la Direzione eletta:*

Sezione di Storo (assemblea tenuta il giorno 24 gennaio 1948); Sezione di Trento - Muredei (26 gennaio 1948); Sezione di Trento Oltrefersina (18 gennaio 1948); Sezione di Cavalese (1 febbraio 1948); Sezione di Strigno (3 febbraio 1948); Sezione di Roveda (25 gennaio 1948).

LA RADIO

RETE AZZURRA: 11 Dal repertorio fonografico. 11.30 La radio per la scuola elementare. 12 Radio Naja. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Giornale radio. 13.18 Melodie del golfo. 17 Fantasie musicali. 17.30 Parigi vi parla. 18 Ferrari e la sua orchestra. 18.30 Rubrica dischi. 19 Concerto del violoncellista Bruno Vitali e del pianista A. Beltrami. 19.30 Il contemporaneo 19.40 Album di canzoni. 20 Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.32 Cortesia contro scortesia. 20.47 Avanti c'è posto. 21 Concerto del pianista Nino Rossi. 21.30 Specchio a tre luci. 22.15 Orchestra ritmo sinfonica. 23 Oggi in Italia. Giornale radio. 23.20 Il teatro dell'usignolo. 23.45 Ultime notizie.

DOMENICA SCORSA A PINÈ

Contradditorio poco democratico di alcuni asarini all' on. Carbonari

Domenica scorsa l'on. Carbonari si è recato a Baselga di Pinè ove, nella sala dell'Oratorio letteralmente gremita da una folla riunitasi da tutte le frazioni dell'altipiano ha tenuto una conferenza sull'autonomia. L'oratore ha parlato per più di una ora fra l'attenzione generale illustrando il lavoro che l'Unione dei contadini si prefigge di compiere nell'ambito dell'autonomia di recente ottenuta.

L'on. Carbonari, pur deplorando le lacune che attualmente presenta lo Statuto, ha esortato i contadini — che rappresentano il 64 per cento della popolazione trentina — alla piena collaborazione, affinchè queste lacune possano essere colmate nel minor tempo possibile.

Hanno quindi preso la parola ribadendo la necessità delle cooperative di compera e di vendita dei prodotti agricoli, il signor Salvadori ed il cav. Samueli dell'Unione contadini del Basso Sarca.

Mentre l'on. Carbonari stava accomiatandosi un esponente dell'ASAR, venuto appositamente da fuori, il sig. Franceschini chiese la parola e con fare teatrale, a larghi gesti e voce tonante ha inscenato un movimentato contradditorio condito da una serie di ingiuriose frasi allo indirizzo degli oratori ed in ispecie dell'on. Carbonari.

Questo segnò lo scatenarsi della gazzarra (senza incidenti però) incominciata al mattino a Pergine e continuata a Pinè sempre dagli stessi individui, sguinzagliati alle calcagna di Carbonari. Fra questi si segnalarono pochi o pochissimi asarini del luogo.

Costoro però intendevano disputare questioni personali, non già di carattere regionale, dimostrando e palesando peccatucci... loro e di altri.

Distribuzione carte annonarie quadrimestre marzo-giugno 1948

Domani giovedì 12 corr. avrà inizio nel palazzo municipale, ufficio razionamento, la distribuzione delle carte annonarie del quadrimestre marzo - giugno 1948.

La distribuzione verrà effettuata secondo l'ordine alfabetico delle vie e delle piazze della città e precisamente avrà luogo: 1) nei giorni 12, 13 e 14 corrente per i consumatori abitanti in vie e piazze portanti nomi con iniziale dalla A alla I; 2) nei giorni 16, 17 e 18 corrente relativamente alle vie e piazze dalla I alla R; 3) nei giorni 19, 20 e 21 corrente relativamente alle vie e piazze dalla S alla Z. L'orario durante il quale potranno essere ritirate le carte annonarie è dalle 8-11.30 e dalle 15-18; il sabato soltanto dalle 8 alle 11.30.

Si richiama l'attenzione sull'obbligo, da parte di chi si presenta per ritirare le nuove carte annonarie, di esibire le carte annonarie del quadrimestre in corso e un documento di riconoscimento.

Per evitare eccessivi affollamenti si raccomanda vivamente agli interessati di presentarsi nei giorni stabiliti.

Le prenotazioni dei generi razionati dovranno essere effettuate entro il giorno 25 corrente e in proposito si dovranno osservare dai dettaglianti le stesse disposizioni impartite per le prenotazioni delle carte del quadrimestre in corso. E' fatto assoluto divieto, per quanto riguarda il pane, e i generi da minestra, per i quali vige sempre la prenotazione mensile, di staccare dalle carte annonarie altre cedole di prenotazione oltre a quelle del mese di marzo.

DIARIO

TRENTO CRISTIANA . Diario sacro: mercoledì 11 febbraio: mercoledì delle Ceneri (1. giorno di Quaresima) . Apparizione di Maria Immacolata a Lourdes . Anniversario della Conciliazione . s.s. Lazzaro, Adolfo, vesc. . s. Severino abate di St. Moritz.

Farmacia di turno . Questa sera presta servizio notturno la farmacia de Battaglia (già Santoni) piazza Pasi 20 . tel. 17-53.

SPORT

IUVENTUS

Torneo studentesco di ping-pong

Si è iniziato lunedì scorso, presso la sede della Juventus, un torneo di ping-pong, organizzato da G. S., tra tutte le scuole cittadine.

E' in palio una Coppa biennale, intitolata alla memoria dello studente Dario Trotter, che sarà consegnata all'istituto vincente.

da un ALDA all'altra

Una cassa ricolma di verdura e del peso di circa 20 kg. è stata asportata l'altra notte all'ortolano Giuseppe Leonardi fu Giuseppe, residente in via Taramelli. Detta cassa era caricata, assieme a delle altre, su d'un carrettino che il Leonardi aveva lasciato incustodito durante la notte nei pressi del suo orto.

Presso la Questura è depositata, a disposizione del legittimo proprietario, una bicicletta da uomo, rinvenuta dalla signora Clementina Margoni, nei pressi della sua abitazione, in viale Rovereto 65.

Film

ITALIA: Pedro il crudele (adulti)
MODENA: Se ci sei batti due colpi (tutti)
ROMA: La terra dei senza legge (adulti)
SOCIALE: Anni verdi (tutti)
VITTORIA: Tutte le spose sono belle (m.v.)

BORSA DI MILANO

(Chiusura del 10-2-1948)

Rend. 3.50 % 82.40; Rend. 5 % 87.65; Red. 3.50 % 68.40; Red. 5 % 88.75; Prest. Ric. 68.40; Obblig. Venezie 3.50 % 97; B. T. 5 % 48 99.60; B. T. 5 % 49 99.325; B. T. 5 % 50-I 98.60; B. T. 5 % 50-II 98.65; B. T. 5 % 50-III 98.45; B. T. 5 % 50-IV 98.90; B. T. 5 % 51 98.90; B. T. 4 % 51 93; B. T. 5 % 51 conv. 90.40; Centrale 4850; Assicurazioni Generali 12350; Cotonif. Cantoni 28000; Lan. Rossi 10900; Fibre Tessili 2190; Snia Viscosa 8600; Montecatini 303; Dalmine 1000; Ansaldo 210; Breda 180; Bianchi 205; Isotta 57; FIAT 293; SADE 697; CIELI 1040; Edison 1880; Sarda 660; Seso 640; SIP 890; Romana Elettrica 1670; Distillerie Italiane 2800; Romana Zuccheri 1040; ANIC 1480; Italiana Gas 39; Rumianca 195; Iniziativa Edilizia 650; Beni Stabili 3500; Italcementi 3200; Pirelli Italiana S.p.a. 1820; Pirelli e C. 2440.

CAMBI ESPORTAZIONE: Dollaro chèque 572.50; telegraf. 573.50; franco svizzero 137.50; sterlina 1824.

FLAMINIO PICCOLI
Direttore responsabile
Soc. Ed. Coop. «Tridentum», Trento

AVVISI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA

AGRICOLTORI offresi partita concimi: nitrato soda, nitrato ammonico, cloruro di potassa, provenienza americana. Perfosfato 18.20, nitrato calcio, solfato ammonico Montecatini. Andreoli Hotel Bristol Trento. 339

VESTITI uomo, qualità migliori, taglio perfetto, da Turisport - Trento, via Roma.

SCARPE di fiducia per ogni esigenza da Postai - Trento, via Oriola.

STUFE elettriche garantite risparmio 50 % Bonmassar angolo Oss Mazzurana via Diaz.

OFFERTE DI LAVORO

EX SOTTUFFICIALE carabinieri, pratico contabilità, dattilografia, occuperebbesi. Scrivere cassetta 0073 Soc. Pubbl. Ital. Trento. 325

LOCALI

DUE OPERAI cercano camera possibilmente centro. Offerte a redazione de « Il Popolo Trentino » via Giusti n. 5.

APPARTAMENTO 2-3 stanze accessori pagando buona pigione cercasi. Gadotti Previdenze Sociali . Mesiano. 378

La sartoria ATTILIO MACRI'
avverte la spettabile Clientela di aver trasferito il lavoratorio da VIA ZARA in
Viale Rovereto, 11 (piano rialzato)
Confezioni accurate — massima garanzia